

INFORMAZIONI GENERALI

I vaccini sono lo strumento più efficace e conveniente per prevenire le malattie infettive che rappresentano ancora oggi uno dei rischi più gravi per la salute umana.

Infatti, stimolando una risposta immunitaria attiva sono in grado di proteggere in modo duraturo ed efficace la persona vaccinata dall'infezione o dalle sue complicazioni.

Grazie alle vaccinazioni alcune malattie come la poliomielite, la difterite o il tetano sono state eliminate o diventate rare nel nostro Paese. Tuttavia è importante continuare a vaccinarsi contro queste malattie poiché, non essendo state eradicato a livello mondiale, potrebbero ripresentarsi.

Non dimenticate inoltre che i programmi di vaccinazione sono diffusi a livello mondiale. Le malattie infettive sono contagiose e quindi dobbiamo tutti impegnarci a evitarne la diffusione.

Le vaccinazioni, infatti, non proteggono solo la persona vaccinata ma, interrompendo la catena di trasmissione dell'infezione, agiscono indirettamente su tutta la comunità, riducendo le possibilità di contatto con i rispettivi virus o batteri.

Presso la vostra ASL ci sono i Servizi Vaccinali preposti all'offerta dei vaccini e che sono a vostra disposizione per fornirvi tutte le informazioni e i chiarimenti che riterrete necessari e accerteranno che non esistano motivi sanitari per non vaccinarsi.

In ogni caso la vaccinazione sarà eseguita dopo aver ottenuto il vostro consenso.

Per questo abbiamo pensato di darvi informazioni sul percorso che i Servizi Vaccinali offrono dall'infanzia all'età adulta e sulle malattie che i vaccini possono evitare.

Per chi voglia ulteriormente approfondire gli argomenti consigliamo i seguenti siti:

In italiano:

www.epicentro.iss.it

www.vaccinarSi.it

In inglese:

<http://www.who.int/immunization/en/>

<http://www.who.int/topics/vaccines/en/>

<http://www.cdc.gov/vaccines/>

www.immunize.org

<http://www.chop.edu/service/vaccine-education-center/home.html>

In tedesco:

http://www.rki.de/Cln_179/DE/Content/Infekt/Impfen/impfen__node.html

In francese:

<http://www.mesvaccins.net/home/index.php>

<http://www.sante.gouv.fr/vaccinations-vaccins-politique-vaccinale.html>

COSA FARE PRIMA DI UNA VACCINAZIONE?

In alcuni casi il bimbo o l'adolescente riceverà una lettera in cui viene fissata una data per eseguire le vaccinazioni. Gli appuntamenti successivi verranno fissati al primo appuntamento.

Se si vuole spostare l'appuntamento oppure si vuole prenotare una vaccinazione per cui non è previsto l'invito si può chiamare direttamente al centro vaccinale.

Non è necessario fare visite mediche o pediatriche prima della vaccinazione né misurarsi la temperatura o fare "esami"

Importante è "sentirsi bene" prima della vaccinazione: piccoli malesseri (raffreddore, diarrea lieve) non controindicano la vaccinazione.

In ogni caso l'operatore sanitario prima di vaccinarvi vi farà delle domande che serviranno a stabilire se la vaccinazione può essere eseguita senza problemi.

E' IMPORTANTE SAPERE!

La sicurezza dei vaccini è elevata ed è documentata da milioni di dosi somministrate, dalla costante attività di sorveglianza dei possibili eventi avversi e dagli studi di sicurezza che vengono effettuati sia prima dell'autorizzazione che dopo l'immissione in commercio di ogni vaccino.

Come tutti i farmaci anche i vaccini possono, per quanto in casi estremamente rari, provocare reazioni allergiche gravi (shock anafilattico) che insorgono quasi immediatamente dopo la somministrazione del vaccino; per questo è necessario attendere 15 – 30 minuti, prima di allontanarsi dall'ambulatorio.

Nei soggetti che abbiano manifestato una reazione allergica ad una precedente dose di vaccino l'opportunità di effettuare la vaccinazione deve essere valutata attentamente e ne deve essere informato il medico.

Poiché gli effetti collaterali gravi dovuti ad una vaccinazione, sono eccezionali e molto più rari delle possibili complicanze della malattia naturale, è molto meno rischioso vaccinarsi che prendere la malattia.

COSA FARE DOPO LA VACCINAZIONE

Dopo la vaccinazione il bambino può manifestare qualche transitorio comportamento insolito.

Cerchiamo di rispondere alle domande più frequenti che si pongono i genitori su cosa fare se il piccolo presenta disturbi.

Il mio bambino è irrequieto. Cosa devo fare?

Dopo la vaccinazione i bambini possono essere particolarmente irrequieti o piangere in modo inconsolabile: probabilmente sentono dolore nella sede di iniezione con o senza febbre.

Si può somministrare un farmaco, il paracetamolo, secondo il peso del bambino (vedi tabella), che aiuta a ridurre il dolore e la febbre; tale sostanza si trova in commercio con il nome di Tachipirina, Efferalgan, ecc.

Se lo stato di irrequietezza persiste, nonostante il farmaco, per più di 24 ore consultate il pediatra o il centro vaccinale.

La sede di iniezione è calda ed arrossata?. Cosa devo fare?

Applicare un panno intriso di acqua fredda, ben strizzato, sulla zona arrossata. Se ritenete che il bambino abbia dolore poiché reagisce alla minima pressione, potete somministrare il paracetamolo secondo il peso del bambino. La zona di inoculazione non va mai massaggiata.

Penso che il bambino abbia la febbre? Cosa devo fare?

Prima di tutto verificare se l'impressione è corretta misurando la temperatura corporea.

Se il bambino ha la febbre:

- dategli da bere in abbondanza
- vestitelo in modo leggero senza coprirlo eccessivamente
- somministrare paracetamolo (vedi tabella)

Se il bambino continua ad avere la febbre per oltre 24 ore, se la febbre aumenta molto o il bambino presenta sintomi insoliti, consultare il medico.

Dosaggi di paracetamolo

	3,2 - 6 Kg	7 – 10 Kg	11 -12 Kg	13-20 Kg
Gocce	16 – 23 gocce ogni 6 ore	40 – 46 gocce ogni 6 ore	40 – 46 gocce ogni 4 ore	
Sciroppo		5 ml ogni 6 ore	5 ml o gni 6 ore	7,5/10 ml ogni 6 ore
Supposta mg 125	1 supposta ogni 6 ore	1 supposta ogni 4-6 ore	1 supposta ogni 4 ore	
Supposta mg 250			1 supposta ogni 8 ore	1 supposta ogni 6 ore

E se sono un adolescente o un adulto?

I sintomi più comuni (febbre, dolore locale) dopo la vaccinazione non cambiano di molto rispetto ai bimbi; la terapia è praticamente la stessa (paracetamolo), naturalmente cambia il dosaggio: 500 mg di paracetamolo (o simili) in compresse o bustine.